

CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **ROBERTO SOLDATINI**

Roberto Soldatini nasce a Roma nel 1960. Direttore d'orchestra, compositore, violoncellista scrittore e navigatore solitario. Dopo aver ricevuto una prima formazione musicale dal padre, ha studiato al Conservatorio della sua città natale. A partire dal 1975 ha svolto un'intensa attività concertistica come violoncellista, tra cui: registrazioni radiofoniche, discografiche e televisive per la RAI e la RCA. Ha anche fatto parte dell'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma ed ha collaborato all'Opéra Bastille di Parigi. Ha svolto un'intensa attività, tra il genere sinfonico e l'operistico, dirigendo le orchestre delle maggiori istituzioni in Europa e negli Stati Uniti. Nel 1992 ha aperto la stagione del Teatro Nazionale di Atene e inaugurato la riapertura, dopo il restauro, del teatro "Maria Callas". Dopo il successo della sua prima opera lirica da camera *Come le maree sotto la luna* (su libretto di Leo de Berardinis, tratto dal Re Lear di Shakespeare, Teatro Verdi 1997), si è dedicato all'attività di compositore con opere finalizzate a fondere il teatro di prosa con quello lirico. Dal 1984 è docente di violoncello al Conservatorio di Musica. Nel 2013 ha debuttato come attore protagonista in "Meglio la morte che una tal sorte", tratto da José Saramago. Roberto Soldatini attualmente sta portando in tournée un concerto da solista, "La Musica del Mare", dove suona e recita contemporaneamente, trasportando lo spettatore verso una rotta immaginaria, attraverso scene mitiche della letteratura di mare. Come scrittore ha pubblicato tre libri, fra cui *La musica del mare* (premio Marinkovich per la letteratura) e *Sinfonie Mediterranee*. La traduzione in francese *La musique de la mer* ha vinto il prestigioso Prix Albatros 2017 (primo autore non francese premiato). Dal 2011 Roberto Soldatini vive sulla sua barca a vela, alternando ogni anno sei mesi di navigazione in solitario e sei mesi ormeggiato in porto a Napoli per svernare.



Quella di Denecia è la prima autobiografia al mondo scritta da una barca a vela. Racconta della sua nascita, dei suoi compagni di viaggi, dei loro amori, delle loro passioni e delle loro disavventure. Ma anche dei luoghi meravigliosi che ha conosciuto, ovviamente visti sempre e soltanto da dove li può vedere una barca: dal mare. **Più di ottantamila chilometri d'acqua**, dall'Inghilterra fino alla Grecia, passando per la Francia, la Corsica e la Sardegna. Le riflessioni di Denecia su noi esseri umani sono disincantate, scavano nel nostro animo e lo trafiggono. Racconta con spietata lucidità il mondo dalla sua prospettiva, come se fosse un extraterrestre. E in qualche modo lo è, vivendo in un'altra dimensione, quella acquatica. La sua biografia è in realtà un romanzo liberamente ispirato a fatti realmente accaduti. Un romanzo di mare e d'amore, che narra tre storie, susseguitesì nell'arco di vent'anni sul ponte di quella barca. Un amore spezzato dalla morte, un amore omosessuale e un amore tradito. Tre coppie di armatori, due inglesi e una italiana. Tre amori, tre avventure. A quello dei protagonisti fa da sfondo l'amore per il mare, per la vela e per la vita, in tutte le sue manifestazioni.